

**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA**



PRESIDENZA

UFFICIO LEGISLATIVO E LEGALE

L'Avvocato Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTI** la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;
- VISTO** l'art. 11 della L.R. 47/77 come sostituito dall'art. 64 della L.R.10 del 27.4.1999, parzialmente modificato dall'art. 52 della L.R. n. 6 del 3.5.2001, concernente la gestione della spesa della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
- VISTA** la L.R. 15 maggio 2000 n.10, artt. 7 e 8 lett. e);
- VISTA** il D.P. Reg. n. 9 del 5 aprile 2022, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 – parte I – del 1° giugno 2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.r. 19/2008 “*Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 49, comma 1, della Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9*”;
- VISTE** le deliberazioni della Giunta Regionale n. 307 del 17.07.2023 e n. 505 del 29.12.2023 riguardanti “*Modifiche organizzative dell’Amministrazione regionale*”;
- VISTO** il D.lgs del 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali*”;
- VISTA** la L.R. 13.01.2015 n. 3 art.11 che disciplina le modalità applicative del D.lgs 23.06.2011, n. 118;
- VISTO** il Decreto 23 gennaio 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativo a “*modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni*” (G.U. N. 27 del 3.2.2015);
- VISTO** il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, denominato “*Codice dei contratti pubblici*”, ed in particolare gli articoli 1, 2 e 3 riguardanti il principio del risultato, della fiducia e dell’accesso al mercato, e il successivo articolo 4, il quale prevede che le disposizioni del Codice si interpretano e si applicano in base ai principi di cui ai predetti articoli;
- VISTO** il Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 - “*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”;
- VISTE** le procedure disciplinate dall'art. 50, comma 1, lettera b, del Decreto legislativo n. 36/2023 e ss.mm.ii. recanti “*affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 143.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze*”

pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

CONSIDERATO che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 e ss.mm.ii. definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;

VISTO l'art. 17, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 e ss.mm.ii. il quale prevede che *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

VISTO l'art. 17, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e ss.mm.ii. con il quale *"in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*;

VISTA la Legge Regionale n. 12 del 12 ottobre 2023 di *"Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs. n. 36/2023 – Disposizioni varie"*;

VISTA la legge regionale n. 1 del 9 gennaio 2025 *"Legge di stabilità regionale 2025 - 2027"*;

VISTA la legge regionale n. 2 del 9 gennaio 2025 *"Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025 – 2027"*;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 16 gennaio 2025, *"Legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025/2027. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori"*;

VISTO il D.P.Reg. 19.06.2020 n. 2811 con il quale è stato conferito l'incarico di Avvocato Generale dell'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana all'Avvocato Giovanni Bologna, per la durata di 3 anni, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 270 del 14.06.2020;

VISTO il D.P. Reg. 17.04.2023 n. 1453 con il quale è stata differita di anni due la data di scadenza dell'incarico di Avvocato Generale dell'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione all'Avv. Giovanni Bologna in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 141 del 30.03.2023;

VISTO il D.P. Reg. 20/06/2025 n. 2707 con il quale è stata differita di ulteriori anni due la data di scadenza dell'incarico di Avvocato Generale dell'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione all'Avv. Giovanni Bologna in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 168 del 10/06/2025;

VISTO il D.A.G. n. 62 del 22/04/2024 di conferimento incarico al dott. Pio Guida, a far data dal 1° maggio 2024, di dirigente responsabile dell'Area Affari Generali e Comuni dell'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione;

VISTO la nota prot. n. 7866 del 03/05/2024 di delega alla gestione dei capitoli al Dirigente dell'Area Affari Generali Dott. Pio Guida;

CONSIDERATO che presso questo Dipartimento sono in funzione n. 2 impianti elevatori, ed è attivo il servizio di manutenzione ordinaria degli stessi, eseguito dalla ditta RIMMA S.r.l., con sede legale in Via Simone Cuccia, 45 – 90144 – Palermo – P.I. 00707320826;

CONSIDERATO che, i sopracitati impianti presentano periodicamente e ciclicamente la necessità di interventi di manutenzione straordinaria per garantire un livello ottimale di sicurezza nel rispetto delle relative normative vigenti ;

- CONSIDERATO** che la ditta Rimma S.r.l. con sede legale in Via Simone Cuccia, 45 – 90144 – Palermo – P.I. 00707320826 essendo titolare dei contratti di manutenzione ordinaria degli impianti succitati, e, pertanto, detiene le capacità tecnico-professionali ed il relativo *know-how* necessario per garantire che gli interventi vengano effettuati con la dovuta perizia ;
- CONSIDERATO** che la procedura di cui al presente provvedimento verrà interamente espletata attraverso la piattaforma telematica della Centrale di Committenza Consip S.p.A., certificata in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 25 del D.lgs. 36/2023;
- VISTO** il CCNL dei metalmeccanici;
- VISTO** l'art. 49, comma 6 D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. che prevede che *“E' comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro”*;
- RILEVATA** pertanto, la necessità di dover provvedere all'acquisizione , nel corso dell'anno 2025, dei servizi in questione, con il metodo dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. da esperirsi sulla piattaforma Me.PA. con il metodo della Trattativa Diretta a favore della ditta RIMMA S.r.l., con sede legale in Via Simone Cuccia, 45 – 90144 – Palermo – P.I. 00707320826;
- PRESO ATTO** che ai sensi dell'art. 114, co. 14 del Codice dei Contratti Pubblici non verrà richiesta la costituzione della garanzia definitiva che il servizio in argomento verrà effettuata in un'unica soluzione;
- VISTO** il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2025- 2027;
- VISTO** l'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., ed in particolare il comma 1, ai sensi del quale *“Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”*;
- RILEVATO** che il comma 2 del citato art. 15 prevede inoltre che *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni (...)”*;
- RITENUTO** che, in coerenza con le previsioni di cui all'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., in combinato disposto con l'art. 5 dell'allegato I.2 del medesimo decreto, il Dott. Giuseppe Mineo risulta essere in possesso di esperienza nel settore dei contratti di servizio e forniture, attestata anche dall'anzianità di servizio maturata, nonché in possesso di titolo di studio di livello adeguato e di esperienza professionale soggetta a costante aggiornamento, maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare, in termini di natura complessità e importo dell'intervento in relazione alla tipologia ed entità dei servizi da affidare;
- RITENUTO** pertanto, di nominare, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 36/2023 e ss.mm.ii., il dott. Giuseppe Mineo, funzionario presso all'Area 1 – Interdipartimentale, Organizzazione e Affari Generali - Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.);

D E C R E T A

- ART. 1** Per i motivi in premessa specificati, che qui si intendono riportati e trascritti integralmente, si autorizza il Dirigente dell'Area Affari Generali e Comuni di procedere all'acquisizione dei servizi in premessa specificati, con il metodo dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. da esperirsi sulla piattaforma Me.PA. con il metodo della Trattativa Diretta a favore

della ditta RIMMA S.r.l., con sede legale in Via Simone Cuccia, 45 – 90144 – Palermo – P.I. 00707320826.

- ART. 2** Per i motivi in premessa specificati, che qui si intendono riportati e trascritti integralmente, si autorizza il Dirigente dell'Area Affari Generali ad impegnare le somme relative all'acquisizione dei servizi in questione, a valere sui relativi capitoli di spesa, nonché a tutti gli atti gestionali conseguenti.
- ART. 3** Si nomina Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., il dott. Giuseppe Mineo.
- ART. 4** Il presente decreto è pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 che sostituisce il comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo li, 3 luglio 2025

f.to Il Funzionario Direttivo
Dott. Giuseppe Mineo

f.to Il Funzionario Direttivo
Nicolò Lercara

Il Dirigente dell'Area Affari Generali
Dott. Pio Guida

L'Avvocato Generale
Giovanni Bologna